

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00195473

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-architettonica

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso/ modellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1911
RSTE - Ente responsabile	Lusini E.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1965
RSTN - Nome operatore	Bonardi G.
RSTR - Ente finanziatore	Prefettura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	92 D 19 16
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: putti. Araldica: chiave della famiglia Riccardi.

NSC - Notizie storico-critiche

Il piano nobile di Palazzo Medici Riccardi fu oggetto di una serie di ristrutturazioni interne, di restauri e di nuovi allestimenti a partire dall'ultimo quarto del XVII secolo, quando la famiglia Riccardi acquistò il palazzo. L'edificio ritornò al Governo Granducale nel 1814 ed ebbe diverse destinazioni: fu sede del Ministero degli Interni nel 1866 e della Prefettura nel 1871. La decorazione in gesso del cappello della porta della Sala degli Angeli si colloca nella seconda metà del sec. XVII, quando i Riccardi decisero di ampliare il palazzo. Infatti i due angeli in basso sorreggono la chiave, simbolo della famiglia; allo stesso periodo risalgono interventi sui soffitti di altri ambienti del piano nobile, fra i quali quello del Salone di Carlo VIII e della Sala Rossa (A.F.S. B.A.S. FI 396407), eseguiti da artisti e stuccatori attivi a Firenze alla fine del secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 398987

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1988

CMPN - Nome

Giannini C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2010

AGGN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Sframeli M.